L'Italia di Rossi si prende l'oro in Corea

Il tiratore di Montefalco oro nella gara a squadre ai Giochi mondiali militari

di **LEONARDO BORDONI**

D'oro La squadra di fossa: Ferdinando Rossi, Daniele Resca e Massimo Croce

MUNGYEONG (COREA DEL SUD) - Dopo Foconi ecco Rossi. Se il fiorettista ternano aveva portato ai colori umbri la prima medaglia della trasferta azzurra ai Giochi mondiali militari in corso di svolgimento a Mungyeong, Ferdinando Rossi ha contribuito a portare in dote la prima medaglia d'oro, quella della squadra di fossa olimpica (338/375). Un pizzico di rammarico per la prova individuale visto che il tiratore di Montefalco è rimasto fuori dalla semifinale visto che è stato eliminato nello shoot-off a quattro. Rossi si è dovuto così accontentare del settimo posto nella gara individuale. Peccato perché sarebbe bastato un solo piattello in più (si è fermato a 111) per entrare direttamente in semifinale e lì tutto sarebbe potuto succedere visto che si riparte da 0.. Nello shooting-off a quattro, per un solo posto in semifinale, solo il cinese Pan Zhang ha fatto meglio del tiratore umbro (+2 per il cinese contro il +1 dell'azzurro). Zhang che poi si è messo al collo l'oro.

1

Il piattello che hanno separato Ferdinando Rossi dall'ingresso in semifinale

IL TEAM AZZURRO

A comporre il terzetto d'oro il carabiniere Daniele Resca che ha anche conquistato la medaglia d'oro dopo un avvio di competizione super in cui era stato autore del secondo punteggio (117/125), il rappresentante della Marina Militare Ferdinando Rossi e l'alfiere dell'Aeronautica Massimo Croce.

CAPOTOSTI OUT

La trasferta in Corea del Sud non era certo partita nel migliore dei modi per Leonardo Capotosti. Il quattrocentista ad ostacoli ternano, infatti, è stato chiamato all'ultimo a sostituire l'infortunato Jose Reynaldo Bencosme. Ma anche Capotosti, reduce da una stagione lunga in cui è sceso per due volte sotto il muro dei 50" (campionati europei a squadre dove ha chiuso terzo e campionati italiani in cui ha conquistato il secondo tricolore di fila) non era nelle condizioni migliori. Il finanziere infatti lamentava problemi al tendine che ne hanno limitato il rendimento nelle ultime uscite stagionali. Ha provato comunque ad onorare al meglio la maglia azzurra ma si è dovuto accontentare di un 54"02 ben lontano dai suoi standard, crono che lo ha lasciato fuori dalla finale.

I PROSSIMI UMBRI

Torna oggi in pedana Alessio Foconi impegnato con Lorenzo Nista e Luca Simoncelli. Il primo appuntamento è nei quarti di finale contro il Qatar. Saranno invece impegnati domani nello skeet altri due tiratori umbri, Simone Scocchetti ed Emanuele Fuso di Foligno. Quest'ultimo chiuderà la sua prova nella giornata di venerdì 9.

Tiro a volo A Foligno

Ugb Point, Silvi regola il vincitore del 2014 Tittarelli

FOLIGNO - Partita l'Ugb Point, la competizione regionale di tiro a volo formata da nove gare in programmma tra ottobre e dicembre più un Gran Barrage finale che si terrà la domenica prima di Natale. La prima prova si è svolta sulle pedane del Tav Foligno. In testa alla classifica è salito l'atleta di casa Salvatore Silvi che, con 49 su 50, ha relegato al secondo posto il mattatore della scorsa edizione Marcello Tittarelli (47/50 del Tav Umbriaverde) ed al terzo il marchigiano Roberto Campioni (47/50). A seguire si sono classificati, rispettivamente: Giovanni Pierpaoli (46/50, Tav Umbriaverde), Matteo Marcellini (46/50, Tav Foligno), Alberto Bartoli (45/50, Fiamme Azzurre), Fabio Batini (45/50, Tav Foligno), Walter Cesauri (44/50), Stefano Terrosi (44/50, Tav Trasimeno) e Luca Sebastianelli (44/50). A premio, tra i Seconda categoria, anche Federico Proietti (44/50, Tav Foligno) e Antonello Grisci (42/50, Tav Foligno).

Motociclismo - Francesco torna in pista nel mondialino: varato il Fantic Motor Team Pileri

di **MASSIMO LAURETI**

TERNI - Già da qualche giorno si sentiva in giro qualche mezza parola, ora c'è più di una indiscrezioni: nella prossima stagione potrebbe essere di nuovo in pista un team motociclistico con addosso un cognome famoso, Pileri. È Francesco Pileri a lavorare a questo nuovo progetto. Lui non anticipa niente però è chiaro che qualcosa d'importante si sta muovendo. Tanto che anche il nome del futuro team è cosa ormai nota. Si chiamerà Fantic Motor Team Pileri la struttura che porterà in pista due giovanissimi partecipando al "mondialino" di nuova costituzione. Un piccolo mondiale per gli Junior, una sorta del campionato "Primavera" calcistico. Un mondialino fatto di otto gare (sette in Spagna e una in Francia a Le Mans) che eleggerà team e piloti che potranno partecipare l'anno successivo al mondiale vero e proprio. Una palestra di altissimo livello dalla quale ricominciare per un manager che ha nel suo palmares, insieme al compianto fratello Paolo (già iridato nella classe 125) due mondiali nella classe più piccola con Loris Capirossi, un secondo posto con Fausto Gresini e un quarto posto nella classe 500 con Alex Barros. Un nome, quello dei Pileri, che è entrato nella storia del motociclismo e che dopo anni di silenzio, anni difficili, pare davvero essere nuovamente sulla rampa di lancio. Lo farà portando in pista due piloti molto giovani. Il sardo Walter Sullis, 16 anni, già protagonista nel CIV e l'inglese quattordicenne Rory Skinner che invece quest'anno ha preso parte alle gare del CEV spagnolo oltre al campionato inglese. Due giovanissimi per un manager che torna sotto l'egida della Fantic, un marchio storico intenzionato a tornare alle corse con un proprio team nella classe Moto3, gestito da Francesco Pileri. Il progetto è in fase avanzatissima, siamo ai dettagli stando alle ultime indiscrezioni. Una presenza ternana nel mondo dei motori che si rafforza ulteriormente e che può costituire una spinta importante per la realizzazione di quell'autodromo sul quale l'amministrazione comunale sta cominciando a lavorare.

Volley, SuperLega Ottima la prova in attacco di Tzioumakas, Dimitrov brilla in regia, Giovi perfetto in difesa

Cinquina Sir Safety Conad: sconfitta in amichevole anche una pimpante Sora: 3-1

Bene Una schiacciata di Holt

Perugia-Sora 3-1
(23-25, 25-23, 25-22, 27-25)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Dimitrov 6, Tzioumakas 24, Elia 8, Franceschini 4, Holt 10, Maric 11, Giovi (libero), Fanuli (libero). All. Castellani, vice all. Fontana.

GLOBO BANCA POP. FRUSINATE SORA: Fabroni 7, Hoogendoorn 17 , Giglioli 2, Sperandio 11, Mariano 13, Rosso 12, Santucci (libero), Marrazzo 1, Buzzelli 1, Bacca, Lucarelli, Festi. All. Soli, vice all. Colucci.

LE CIFRE - PERUGIA: 18 b.s., 9 ace, 64% ric. pos., 45% ric. prf., 46% att., 7 muri. SORA: 19 b.s., 5 ace, 62% ric. pos., 36% ric. prf., 41% att., 11 muri.

PERUGIA - Cinque su cinque. Nuovo successo per la Sir Safety Conad Perugia nelle amichevoli pre-campionato. Senza i tanti nazionali, i Block Devils hanno superato in quattro set un'ottima Sora, ben messa in campo da coach Soli e ben orchestrata in regia dall'esperto Fabroni. In un match sempre equilibrato (tutti i parziali si sono decisi in volata) ed estremamente piacevole per il pubblico del PalaEvangelisti, tra le file bianconere si è distinto per punti (24) e continuità di rendimento il giovane opposto greco Tzioumakas, braccio davvero pesante sia da prima che da seconda linea. Tzioumakas che in questo pre-campionato sta dimostrando di essere un giocatore talentuoso in costante crescita e che potrà tornare utile per far rifiatare Atanasijevic.

Castellani ha potuto apprezzare i miglioramenti in primo tempo di Elia (70% di efficacia) e nuovamente un Dimitrov convincente in cabina di regia e sempre insidioso al servizio (3 ace) ed a muro (2 i punti nel fondamentale). Solita sicurezza invece, passando alla seconda linea, Andrea Giovi. Il libero perugino, tirato a lucido dalla cura del preparatore atletico Foppa, è già in buone condizioni di forma ed anche ieri ha dato grande stabilità in ricezione (78% di positività) ed assicurato alla squadra tante difese da rigiocare.

Può quindi essere certamente soddisfatto il tecnico argentino Daniel Castellani. La Sir cresce e migliora giorno dopo giorno, assimilando i suoi dettami tecnico-tattici.

JU-JITSU - NEL GERMAN OPEN

Il Ju-Jitsu Perugia è già al top: due ori per Jessica Scricciolo, Calzoni è d'argento

PERUGIA - Due medaglie d'oro e una d'argento per Ju-Jitsu Perugia al "German Open", Torneo Internazionale di assoluto prestigio disputato a Gelsenkirchen. La squadra del presidente Massimo Bistocchi era in gara con quattro atleti accompagnati dal maestro Paolo Palma e dall'istruttore Raffaele Calzoni. L'oro è finito al collo della fuoriclasse Jessica Scricciolo. L'iridata, impegnata nel Fighting System, 55 kg, ha dominato la competizione prendendosi anche una bella rivincita contro la polacca (sconfitta in 22") che le aveva soffiato l'oro agli europei. Jessica Scricciolo che si è poi ripetuta nel Ne Waza (lotta a terra), conquistando un altro oro. L'argento è invece arrivato per merito di Andrea Calzoni (62 kg, under 21): un pizzico di sfortuna per l'azzurro, campione europeo senior, ko per giudizio arbitrale in finale contro un belga dopo che il match era terminato sul 7-7. Buone le prove di Alessio Scricciolo (69 kg - Under 21) e Gabriele Bazzucchi (60 kg - Under 18), che pur non salendo sul podio si sono confermati atleti di livello.